

CASE PASSERINI

Termovalorizzatore partono le lettere Duello tra Regione e Quadrifoglio

— FIRENZE —

IN GERGO tecnico sono 'lettere d'invito', corposi documenti con le richieste di tutte le indicazioni che un progetto dovrà contenere. Entro dieci giorni Quadrifoglio invierà due di queste lettere a Veolia ed Hera, che si sono qualificate per la scelta del partner tecnologico della Newco chiamata a progettare, realizzare e gestire il termovalorizzatore dell'area fiorentina a Case Passerini. Uno step importante verso la presentazione di un'offerta tecnica per la costruzione dell'impianto della capacità di quasi 137mila tonnellate per un costo di 135 milioni di euro. Con la scelta del partner il percorso dovrebbe prendere il via ma il termovalorizzatore, anche in una previsione ottimistica, non sarà pronto prima del 2014-15. Prospettiva difficile, vista l'emergenza rifiuti, ma la storia del termovalorizzatore è stata caratterizzata da notevoli ritardi. L'accordo firmato il 2 agosto 2005 per costruirlo ne prevedeva l'attivazione a fine 2009. Secondo l'amministratore delegato di Quadrifoglio Livio Giannotti i ritardi, almeno in quest'ultima fase, sarebbero da attribuire ad una serie di modifiche normative. La Regione però, non sembra convinta: «La normativa — sottolinea l'assessore regionale all'ambiente Anna Rita Bramerini — non ha mai inciso sui tempi dell'impianto visto che la scelta della sua collocazione è stata presa a luglio del 2006».

Sandra Nistri

